

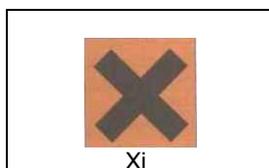


Nome del prodotto: **SOLEIL** Revisione n.: 5  
Principio attivo: Triadimenol puro Data revisione: 24 febbraio 2007  
Zolfo puro (esente da selenio) Pagina: 1 di 8  
Data creazione MSDS: dicembre 2000

## SCHEDA DI SICUREZZA

# SOLEIL

### 1 Identificazione della sostanza/preparato e della ditta produttrice/fornitrice



Nome del prodotto:  
**SOLEIL**

Impiego: Fungicida a base di Triadimenol e Zolfo. Tipo di formulazione: polvere bagnabile.

Denominazione sociale: **DIACHEM S.P.A.**  
Via Tonale, 15  
24061 Albano S. Alessandro –BG-  
Telefono d'emergenza: 800-883300  
Centro Antiveleni di Bergamo

### 2 Identificazione dei pericoli

**Pericoli per la salute:**

*Prime vie di esposizione:*

Inalazione Irritante.

Contatto con gli occhi e la pelle Irritante.

Ingestione Irritante.

Effetti ritardati: n.d.

**Pericoli per l'ambiente:**

Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

### 3 Composizione / Informazione sugli ingredienti

n°	Componente	n° reg. CAS	Concentraz. [%]
1	TRIADIMENOL puro	55219-65-3	2,5
2	ZOLFO puro (esente da Selenio)	7704-34-9	50
3	Caolino	1332-58-7	} A 100
4	COFORMULANTI	non rivelato	

Vedi SEZIONE 8, Controllo dell'esposizione / Protezione individuale

Classificazione europea di rischio

n°	Componente	Classificazione ed Etichettatura di pericolo
1	TRIADIMENOL puro	Xn R20/22 N R51/53
2	ZOLFO puro (esente da Selenio)	Xi R36/37/38

Vedi SEZIONE 15, Informazioni sulla regolamentazione



Nome del prodotto:	<b>SOLEIL</b>	Revisione n.:	5
Principio attivo:	Triadimenol puro	Data revisione:	24 febbraio 2007
	Zolfo puro (esente da selenio)	Pagina:	2 di 8
Data creazione MSDS:	dicembre 2000		

## 4 Misure di primo soccorso

IN CASO DI:

- |                                   |  |
|-----------------------------------|--|
| <b>4.1 Inalazione</b>             | Allontanare l'infortunato dal luogo dell'esposizione e trasferirlo in ambiente ben aerato. Chiamare il medico.   |
| <b>4.2 Contatto con gli occhi</b> | Lavare immediatamente con abbondante acqua e/o soluzione isotonica per almeno 15 minuti. Chiamare il medico.   |
| <b>4.3 Contatto con la pelle</b>  | Togliere gli indumenti contaminati e lavarsi con abbondante acqua e sapone. Chiamare il medico.  |
| <b>4.4 Ingestione</b>             | Non somministrare nulla per via orale e non provocare il vomito se l'infortunato è incosciente. Chiamare il medico.  |
| <b>4.5 Note per il medico</b>     | Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: TRIADIMENOL 2,5%, ZOLFO 50% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:<br>TRIADIMENOL – Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistematica solo per assorbimento di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopoingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore. Terapia sintomatica.<br>ZOLFO: Terapia: sintomatica.<br>Consultare un Centro Antiveleni. |

## 5 Misure antincendio

- |  |                             |  |
|--|-----------------------------|--|
|  | PUNTO DI INFIAMMABILITA'    | 207°C (zolfo puro)   |
|  | COMBUSTIBILITA'             | n.a.   |
|  | T° AUTOACCENSIONE           | n.a.   |
|  | LIM. ESPLOSIVITA' INFERIORE | n.a.   |
|  | LIM. ESPLOSIVITA' SUPERIORE | n.a.   |
| <b>5.1 Mezzi di estinzione appropriati</b> |                             | Schiuma, polvere chimica, acqua nebulizzata, CO <sub>2</sub> .   |
| <b>5.2 Mezzi di estinzione da evitare</b>  |                             | Acqua a getto pieno.   |
| <b>5.3 Rischi eccezionali</b>              |                             | Sviluppo di fumi tossici di NO <sub>x</sub> , SO <sub>x</sub> e Cl <sup>-</sup> .  |
| <b>5.4 Mezzi di protezione personale</b>   |                             | Indossare idoneo autorespiratore e indumenti protettivi completi.  |
| <b>5.5 Procedure speciali</b>              |                             | Contenere la propagazione. Mantenersi sopravento. Evitare di respirare i fumi. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua nebulizzata. |



Nome del prodotto:	<b>SOLEIL</b>	Revisione n.:	5
Principio attivo:	Triadimenol puro	Data revisione:	24 febbraio 2007
	Zolfo puro (esente da selenio)	Pagina:	3 di 8
Data creazione MSDS:	dicembre 2000		

## 6 Misure in caso di fuoriuscita accidentale

<b>6.1</b>	<b>Protezione personale</b>	Nel trattare le perdite di questo prodotto, indossare adeguato equipaggiamento protettivo; per le raccomandazioni vedere la sezione CONTROLLO DELL' ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE. In caso di esposizione al materiale durante le operazioni di pulizia, vedere la sezione PROVVEDIMENTI DI PRONTO SOCCORSO per le azioni da eseguire. Togliersi immediatamente di dosso gli indumenti contaminati. Subito dopo l' esposizione lavare la pelle contaminata con acqua e sapone. Lavare accuratamente gli indumenti prima di riusarli.
<b>6.2</b>	<b>Procedure</b>	LIQUIDI: Contenere immediatamente le perdite con materiale inerte (sabbia, terra etc). Trasferire il liquido ed il materiale solido usato per contenere le perdite in contenitori separati adeguati per il recupero o lo smaltimento. SOLIDI: Trasferire il materiale delle perdite in contenitori separati adeguati per il recupero o lo smaltimento.  ATTENZIONE: MANTENERE LE PERDITE E I LIQUIDI DI LAVAGGIO LONTANO DA FOGNATURE PUBBLICHE E CORSI D' ACQUA. NOTA: le perdite su superfici porose possono contaminare il sottosuolo.

## 7 Manipolazione e stoccaggio

<b>7.1</b>	<b>Procedure per lo Stoccaggio</b>	Conservare il prodotto nei contenitori originali in luogo fresco e ventilato al riparo dall'umidità – Conservare lontano da alimenti e mangimi o da bevande.
<b>7.2</b>	<b>Procedure per la Manipolazione</b>	Non mangiare nè bere nè fumare durante l'impiego del prodotto - Indossare indumenti protettivi adatti - Dopo la manipolazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
<b>7.3</b>	<b>Altre</b>	SOLIDI: Dopo l'utilizzo controllare che il sacchetto sia stato completamente vuotato. LIQUIDI: Sciacquare il contenitore vuoto per almeno tre volte e praticare un foro affinché non sia riutilizzabile.  Eliminare i contenitori vuoti inviandoli allo smaltimento nel rispetto delle normative vigenti.



Nome del prodotto: **SOLEIL** Revisione n.: 5  
Principio attivo: Triadimenol puro Data revisione: 24 febbraio 2007  
Zolfo puro (esente da selenio) Pagina: 4 di 8  
Data creazione MSDS: dicembre 2000

## 8 Controllo dell'esposizione / protezione individuale

### 8.1 Informazioni sugli ingredienti

n°	Componente	n° reg. CAS	Concentraz. [%]
1	TRIADIMENOL puro	55219-65-3	2,5
2	ZOLFO puro (esente da Selenio)	7704-34-9	50
3	Caolino	1332-58-7	} A 100
4	COFORMULANTI	non rivelato	

#### Limiti di esposizione [ACGIH]

n°	unità	TWA	STEL	
1		n.d.	n.d.	
2	mg/m <sup>3</sup>	10*	n.d.	* = polvere totale
3	mg/m <sup>3</sup>	2*	n.d.	* = polvere respirabile
4		nessuno	nessuno	

### 8.2 Protezione respiratoria

Se le concentrazioni nell'aria vengono mantenute al di sotto dei limiti di esposizione indicati nella sezione Informazioni sugli ingredienti non è richiesta alcuna protezione.

In caso contrario considerare la necessità di utilizzare attrezzature protettive e appropriate, come apparati di respirazione a pressione positiva, adeguate maschere e filtri per la purificazione dell'aria.

### 8.3 Protezione delle mani

Usare guanti che assicurino adeguata protezione alla permeabilità (per es. gomma butilica, gomma nitrile).

Togliere e sostituire immediatamente i guanti se vi sono segni di usura o di infiltrazione della sostanza chimica.

Lavare e togliere immediatamente i guanti dopo l'utilizzo e lavare le mani con acqua e sapone.

### 8.4 Protezione degli occhi

Usare idonei occhiali di sicurezza.

### 8.5 Protezione della pelle

Indossare indumenti protettivi adeguati resistenti alle sostanze chimiche.

### 8.6 Altre protezioni

I locali destinati allo stoccaggio o all'utilizzo di questo materiale devono essere dotati di lavaocchi e doccia di emergenza.

### 8.7 Ventilazione

Nei punti ove si sviluppano vapori/polveri (es. per operazioni di travaso) usare aspiratori localizzati di adeguata portata.

## 9 Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Aspetto

9.1.1 Stato fisico Solido, polvere bagnabile

9.1.2 Colore Avorio - giallognolo

9.2 Odore Debole, caratteristico

9.3 Valore pH 6-6,5

### 9.4 Dati rilevanti per la sicurezza

9.4.1 Punto/intervallo di ebollizione n.a.

9.4.2 Punto/intervallo di fusione Non soggetto a decomposizione.

9.4.3 Proprietà esplosive Non esplosivo

9.4.4 Proprietà comburenti Non ossidante

9.4.5 Tensione di vapore 8,6 mPa a 59,4°C (zolfo puro)

9.4.6 Densità 1,450-0,500 kg/l a 20°C

9.4.7 Idrosolubilità Praticamente insolubile (zolfo puro)

9.4.8 Liposolubilità In diclorometano 200-500, idopropanolo 50-100, esano 0.1-1.0, toluene 20-50, tutti in g/l a 20°C (triadimenol puro)

### 9.5 Altri dati

n.d.

## 10 Stabilità e reattività

### 10.1 Stabilità

Questo prodotto è considerato stabile nelle normali condizioni di stoccaggio.

### 10.2 Condizioni da evitare

Surriscaldamento, umidità.

### 10.3 Materiali incompatibili

-

### 10.4 Prodotti di decomposizione pericolosi

Possibile sviluppo di fumi tossici di NO<sub>x</sub>, SO<sub>x</sub> e Cl<sup>-</sup> se coinvolto in un incendio.



Nome del prodotto: **SOLEIL** Revisione n.: 5  
Principio attivo: Triadimenol puro Data revisione: 24 febbraio 2007  
Zolfo puro (esente da selenio) Pagina: 5 di 8  
Data creazione MSDS: dicembre 2000

## 11 Informazioni tossicologiche

<b>11.1 Tossicità acuta</b>	I seguenti dati si riferiscono a studi condotti sui principi attivi TRIADIMENOL puro e ZOLFO puro.
11.1.1 <i>Orale</i>	<u>Triadimenol</u> Orale acuta LD <sub>50</sub> per ratti circa 700, topi circa 1300 mg/kg. <u>Zolfo</u> Orale acuta LD <sub>50</sub> per ratti > 5000 mg/kg.
11.1.2 <i>Pelle e occhi</i>	<u>Triadimenol</u> Acuta percutanea LD <sub>50</sub> per ratti > 5000 mg/kg. <u>Zolfo</u> n.d.
11.1.3 <i>Inalatoria</i>	<u>Triadimenol</u> LC <sub>50</sub> (4 ore) per ratti >0.9 mg/l aria (aerosoli). <u>Zolfo</u> n.d.
11.1.4 <i>Irritazione cutanea primaria</i>	<u>Triadimenol</u> Non irritante per gli occhi e la pelle (conigli). <u>Zolfo</u> Irritante per la pelle, occhi e membrane mucose (non assorbito con "kumulus DF"). Praticamente non tossico per umani ed animali.
<b>11.2 Tossicità sub-cronica e cronica</b>	<u>Triadimenol</u> NOEL(2 anni) per ratti e topi 125, per cani 600 mg/kg dieta. ADI (JMPR) 0.05 mg/kg peso corporeo [1989]. <u>Zolfo</u> n.d.



Nome del prodotto: **SOLEIL** Revisione n.: 5  
Principio attivo: Triadimenol puro Data revisione: 24 febbraio 2007  
Zolfo puro (esente da selenio) Pagina: 6 di 8  
Data creazione MSDS: dicembre 2000

## 12 Informazioni ecologiche

### 12.1 Ecotossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto e gli imballi nell'ambiente.

I seguenti dati si riferiscono a studi condotti sui principi attivi TRIADIMENOL puro e ZOLFO puro.

#### **TRIADIMENOL**

##### Uccelli

Orale acuta LD<sub>50</sub> per quaglia bobwhite > 2000 mg/kg.

##### Pesci

LC<sub>50</sub> (96 ore) per golden orfe 17.4-27.3, trota arcobaleno 14-23.5, bluegill sunfish 15 mg/l.

##### Daphnia

LC<sub>50</sub> (48 ore) 51 mg/l.

##### Alghe

E<sub>r</sub>C<sub>50</sub> per scenedesmus subspicatus 3.7 mg/l.

##### Api

Non tossico per le api da miele.

##### Lombrichi

LC<sub>50</sub> per Eisenia foetida 772 mg/kg terreno arido.

#### **ZOLFO**

##### Uccelli

Orale acuta LC<sub>50</sub> (8 giorni) per quaglia bobwhite > 5000 ppm.

##### Pesci

Non tossico per i pesci.

##### Daphnia

LC<sub>50</sub> (48 ore) > 1000 mg/l.

##### Alghe

EC/LC<sub>50</sub> > 100 mg/l.

##### Api

Non tossico per le api.

##### Lombrichi

LC<sub>50</sub> (14 giorni) > 2000 mg/l.

##### Altri insetti utili

Non tossico per Coccinella septempunctata, Amblyseius potentilla, A. finlandicus, Anthocoris nemorum, Chrysoperla carnea. Tossico per Typhlodromus pyri, Trichogramma cacoeciae, Coccyforminus turionellae.

### 12.2 Persistenza/degradabilità

#### **TRIADIMENOL**

Nel terreno, il triadimenol è un prodotto di degradazione del triadimefon. La degradazione che coinvolge la fenditura idrolitica conduce alla formazione di 4-chlorophenol. Il metabolismo di diversi enantiomeri di triadimenol continua ai tassi differenti.

DT<sub>50</sub> in terriccio sabbioso 110-375 giorni, in terriccio 240-270 giorni.

#### **ZOLFO**

Nell'ambiente, leggera ossidazione a ossidi volatili (SO<sub>2</sub>-SO<sub>3</sub>).

## 13 Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Procedure

I contenitori vuoti ed il materiale contaminato dal prodotto sono rifiuti SPECIALI e come tali devono essere smaltiti in osservanza alle vigenti leggi.

## 14 Informazioni sul trasporto

Regolamentazione	Classe	n° UN	PGr
RID/ADR ICAO/IATA - DGR GGVSee/IMDG - Code	Non incluso	Non incluso	Non incluso



Nome del prodotto:	<b>SOLEIL</b>	Revisione n.:	5
Principio attivo:	Triadimenol puro	Data revisione:	24 febbraio 2007
	Zolfo puro (esente da selenio)	Pagina:	7 di 8
Data creazione MSDS:	dicembre 2000		

## 15 Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1 Etichettatura



Xi

#### 15.1.1 Classe Tossicologica

Xi – IRRITANTE

#### 15.1.2 Frasi R -

R36/37/38 – Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

R52/53 – Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

#### 15.1.3 Frasi S -

S2 – Conservare fuori dalla portata dei bambini.

S13 – Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

S20/21 – Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego.

S36/37 – Usare indumenti protettivi e guanti adatti.

S46 – In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostragli il contenitore e l'etichetta.

S61 – Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

#### 15.1.4 Norme precauzionali

Da non applicare con mezzi aerei - per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso - non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua - da non vendersi sfuso, smaltire le confezioni secondo le norme vigenti - il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente - non operare contro vento - il contenitore non può essere riutilizzato - non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore (Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade).

### 15.2 Normativa

Le principali norme con i successivi aggiornamenti che regolamentano la sicurezza e la protezione ambientale sono, quando applicabili, le seguenti:

- D.P.R. 303/56 – Norme generali per l'igiene del lavoro.
- D.P.R. 547/55 e D.L. 626/94 - Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e per la sicurezza dei lavoratori.
- D.Lgs. 17/08/99, n. 334 - Attuazione della direttiva 96/82/CEE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose.
- D.Lgs. 02/02/02 n. 25 – Attuazione della direttiva 98/24 CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro.
- Decreto 07/09/02 – Attuazione della direttiva 2001/58/CE riguardante le modalità della informazione su sostanze e preparati pericolosi immessi in commercio (aggiornato con le modifiche apportate al Decreto 12/12/02).
- D.Lgs. 65/2003 - Attuazione delle Direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi.
- D.Lgs. 238/2005 – Attuazione della direttiva 2300/105/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose (modifica il D.Lgs. 334/99).
- D.Lgs. 152/2006 (Testo Unico Ambientale) – Attuazione di direttive europee che riordina e integra i seguenti settori: emissioni in atmosfera, rifiuti, difesa del suolo, tutela delle acque.



Nome del prodotto: **SOLEIL** Revisione n.: 5  
Principio attivo: Triadimenol puro Data revisione: 24 febbraio 2007  
Zolfo puro (esente da selenio) Pagina: 8 di 8  
Data creazione MSDS: dicembre 2000

## 16 Altre informazioni

<b>16.1</b>	<b>Addestramento</b>	
<b>16.2</b>	<b>Restrizioni d'uso</b>	Il prodotto deve essere impiegato per l' uso specifico a cui è destinato.
<b>16.3</b>	<b>Riferimenti e centri di contatto tecnico</b>	DIACHEM S.P.A. Sede Legale: Via Tonale 15 24061 Albano S. Alessandro (BG) Stabilimento: S.S.11 Padana Superiore Km 185,800 24043 Caravaggio (BG) Tel. 0363-35561 Fax. 0363-52483 e-mail: <a href="mailto:pietro.casti@diachemagro.com">pietro.casti@diachemagro.com</a>
<b>16.4</b>	<b>Distribuito da</b>	CHIMIBERG divisione agricoltura di DIACHEM S.P.A.
<b>16.5</b>	<b>Bibliografia</b>	Le fonti delle informazioni e dei dati riportati nella presente scheda di sicurezza sono, tra le altre: THE PESTICIDE MANUAL, XII Edition, 2002. N. Irving Sax, Richard J. Lewis, Sr. – DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS, 7 Ed. Punto 4.4-6.1.2-8-15.2-16.6
<b>16.6</b>	<b>Modifiche apportate da versione precedente</b>	

### LEGENDA:

ACGIH	"American Conference Government Industrial Hygienists" - Associazione Americana degli Igienisti Industriali.
ADI	"Acceptable Daily Intake".
ADR	Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale su strada di Merci Pericolose che stabilisce le regole da seguire per la classificazione, l'imballaggio e l'etichettatura e la sicurezza durante il Trasporto dei Chemicals negli stati ad esso aderenti.
C.A.S. (NUMERO)	Numero di "Chemical Abstract Service". Designazione numerica che indica in n° di registro assegnato ad una sostanza/miscela. Definisce, in maniera inequivocabile, l'identità di una sostanza chimica.
DT <sub>50</sub>	"Degradation Time for 50% of a compound" - Tempo di emivita.
EC <sub>50</sub>	"Effective Concentration fifty" - La concentrazione di sostanza o diluizione di una soluzione che producono, in un dato tempo, un effetto anomalo ben definito e diverso dalla mortalità sul 50% delle specie sottoposte ad un test di tossicità.
ED <sub>50</sub>	"Effective Dose fifty" - La dose di una sostanza che, somministrata su animali da laboratorio, produce un qualunque effetto anomalo ben definito sul 50% delle cavie.
IARC	"International Agency for Reserch on Cancer" - Agenzia Americana tra le più autorevoli in campo mondiale nella ricerca sul cancro.
IATA	"International Air Transport Organization" - Organismo internazionale che regola anche il trasporto aereo delle sostanze pericolose.
JMPR	"Joint Meeting Pesticide Residue" - (FAO e WHO Panel of Experts).
LC <sub>50</sub>	"Lethal Concentration fifty" - Valore che esprime la concentrazione letale media di una sostanza, in aria, o in acqua e per un certo periodo di tempo d'esposizione, che ci si aspetta provocare la morte del 50% degli animali sottoposti a test.
LD <sub>50</sub>	"Lethal Dose fifty" - Dose calcolata di una sostanza che ci si aspetta provocare la morte del 50% degli animali di laboratorio sottoposti a test.
N	Pericoloso per l'ambiente.
n.a.	Non applicabile.
n.d.	Non disponibile.
NOEC	Vedi NOEL.
NOEL	"No Observed Effect Level" - Rappresenta la dose o il livello di concentrazione a cui non vengono osservati significativi effetti tossicologici da parte di una sostanza o di un preparato. Spesso indicato anche come NOEC (No Observable Effect Concentration).
PPM	Parte per milione. E' un'unità adimensionale.
R 20/22	Nocivo per inalazione e ingestione.
R 36/37/38	Irritante per gli occhi, per le vie respiratorie e per la pelle.
R 51/53	Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
STEL	"Short-Term Exposure Limit" - Limite di esposizione a breve termine. Vedi TLV.
TLV	"Threshold Limit Value" - Valore limite di soglia. Rappresenta la concentrazione di una sostanza, in aria, a cui si ritiene che quasi tutti i lavoratori possano essere esposti, ripetutamente, giorno dopo giorno, senza subire effetti. Viene espresso in mg/mc o in ppm come media giornaliera nell'arco delle otto ore (TLV-TWA) o, ove indicato, come media nell'arco di 15 minuti (STEL) o come valore limite istantaneo (Ceiling).
TWA	"Time Weighted Average"- Valore limite ponderato. Vedi TLV.
Xi	Irritante.
Xn	Nocivo.

LE INFORMAZIONI CONTENUTE IN QUESTA SCHEDA DI SICUREZZA SI RIFERISCONO AL SOLO PRODOTTO SPECIFICO DI CUI SI FA QUI MENZIONE. LA DIACHEM RITIENE CHE, AL MOMENTO DELLA STESURA DI QUESTA SCHEDA, TALI INFORMAZIONI SIANO ACCURATE ED ATTENDIBILI. TUTTAVIA NON VIENE FORNITA ALCUNA GARANZIA OD ASSICURAZIONE, IMPLICITA OD ESPLICITA, RIGUARDANTE L' ATTENDIBILITA' O LA COMPLETEZZA DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI QUI RIPORTATI. LA DIACHEM RACCOMANDA A COLORO I QUALI RICEVONO QUESTE INFORMAZIONI DI VERIFICARE LORO STESSI L'ATTENDIBILITA' E LA COMPLETEZZA DELLE INFORMAZIONI IN RELAZIONE ALLE PARTICOLARI APPLICAZIONI A CUI DA LORO IL PRODOTTO VIENE DESTINATO.